



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. Delib.	498	OGGETTO: Costituzione del Fondo per la remunerazione del lavoro straordinario. Anno 2012. Art. 14 del C.C.N.L. Comparto Regioni e AA.LL. del 01.04.1999.
Data	6 NOV. 2012	

L'anno duemiladodici, il giorno sei del mese di novembre alle ore 16,30 e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

CORRADINI	Gianluca	PRESENTE	X	ASSENTE	
ALLA	Rossano	PRESENTE	X	ASSENTE	
CERILLI	Paolo	PRESENTE	X	ASSENTE	
D'AMICO	Gianni	PRESENTE	X	ASSENTE	
DE ANGELIS	Angelo	PRESENTE	X	ASSENTE	
DE GREGORIO	Mariano Rosario	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARCUZZI	Pierpaolo	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **dr. Marco RAPONI**.

Assume la presidenza il **Sindaco dr. Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
<p>Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto. -----</p> <p style="text-align: right;">Terracina, <u>02/11/2012</u></p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE (dr. Giancarlo DE SIMONE)</p>	<p>Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto. -----</p> <p style="text-align: right;">Terracina, <u>6 NOV. 2012</u></p> <p style="text-align: center;">LA DIRIGENTE (dr.ssa Ada NASTI)</p>

LA GIUNTA COMUNALE

Visto Il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e in particolare:

- Il D.P.R. del 13 maggio 1987 n. 268, art. 16;
- Il C.C.N.L. del 6 luglio 1995, art. 31, comma 2 , lett. A;
- Il C.C.N.L. del 01 aprile 1999, art 14;
- Il C.C.N.L del 14 settembre 2000, art. 38;

Visto l'art. 14 del C.C.N.L. del 01.04.1999 che dà facoltà all'Amministrazione Comunale di avvalersi di prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale dipendente, in presenza di particolari esigenze di servizio;

Richiamati in particolare i commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 14 del C.C.N.L. DEL 01.04.1999 che testualmente recitano:

1. *“per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2 lett a) del C.C.N.L. del 06.07.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera a) del presente C.C.N.L. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 06.07.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare la disponibilità dell'art. 15”;*
2. *“Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali”*
3. *“A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale”;*
4. *“E' consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti ed Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro”;*

Richiamato L'art. 38 del C.C.N.L. del 14.09.2000 che disciplina le prestazioni di lavoro straordinario ad integrazione del sopradetto art. 14 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

Visti in particolare i commi 1,2 e 3 del predetto articolo 38, che testualmente recitano:

1. *Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL del 01.04.1999;*

2. *La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;*
3. *Per esigenze eccezionali - debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico - il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4 del CCNL dell'1.4.1999 può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso;*

- Rilevato** che le risorse per lavoro straordinario a decorrere dall'anno 1999 non possono essere di importo superiore a quelle destinate alla medesima finalità nel 1998, ridotte del 3%;
- Dato atto** che i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Regioni e autonomie locali non hanno apportato modifiche alla determinazione del fondo per il lavoro straordinario;
- Preso Atto** che ai sensi del predetto art. 14 del CCNL dell'1.4.1999 dalle verifiche effettuate dall'Ufficio Personale dell'Ente, la somma destinata alla remunerazione del lavoro straordinario prestato nell'anno 1998, ridotto del 3%, è pari ad euro 102.867,00 e che, si ritiene congruo utilizzare la somma di € 69.781,00 e destinare la restante, pari ad € 30.000,00, alla voce "risparmi da straordinario", ai sensi dall'art. 15, comma 1, lett m) del C.C.N.L. del 01/04.1999, del costituendo Fondo Risorse Decentrate;
- Dato atto** che è emersa la volontà di rispondere alle esigenze organizzative e gestionali prospettate dai Dirigenti e Responsabili dei vari servizi nell'ottica di una razionalizzazione della spesa complessiva da destinare alla remunerazione del lavoro straordinario;
- Preso Atto** che la proposta di deliberazione in ordine a quanto in oggetto è stata formulata tenuto conto delle attività di competenza del personale assegnato a ciascun Servizio e del fatto che potrebbero sussistere nell'arco dell'esercizio finanziario 2012 esigenze a cui far fronte per la "necessità di fronteggiare eventi eccezionali" comportando in tale caso l'incremento del limite di spesa in applicazione delle deroghe di cui al predetto art.14, comma 2;
- Considerata** l'opportunità e la necessità di consentire lo svolgimento di lavoro straordinario durante l'anno 2012 nel limite dello stanziamento previsto per ogni servizio sia per il lavoro straordinario comune che per il lavoro straordinario atto a fronteggiare eventi eccezionali come specificato nel dispositivo della presente deliberazione;
- Visto** il vigente statuto Comunale;

Con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni in premessa enunciate:

1. di **prendere atto** che lo stanziamento massimo per la remunerazione del lavoro straordinario ordinario per l'anno 2012, quantificato ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, è pari ad euro 102.867,00;

2. di **stabilire** che, per quanto sopra, il Fondo complessivamente destinato al finanziamento del lavoro straordinario per l'anno 2012 è pari ad euro 69.781,00;
3. di **dare atto** che all'autorizzazione per la prestazione di lavoro straordinario relativamente al personale assegnato e alla contestuale assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il il Dirigente di Dipartimento, previa autorizzazione individuale, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio e nel limite massimo previsto dalle norme vigenti;
4. di **dare atto** che alla copertura finanziaria della complessiva spesa di euro 69.781,00 si provvederà con imputazione ai capitoli assegnati a ciascun Responsabile in sede di predisposizione del P.E.G.;
5. di **demandare** al Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici l'adozione degli atti consequenziali;
6. di **trasmettere** la presente deliberazione alle OO.SS. e alla R.S.U. per opportuna informazione e conoscenza.

Indi

LA GIUNTA

Con voto separato ed unanime

DELIBERA

Di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.
La proposta, messa a votazione, è approvata all'unanimità.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola Procaccini


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 8 NOV. 2012 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 8 NOV. 2012

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
Nestore Alla

LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

